Green Building Council Italia

Camera dei Deputati della Repubblica

Commissione VIII Ambiente

XIX Legislatura

Audizione su Proposta di Legge C 2332 e Proposta di Legge C 535

15 ottobre 2025

Mission e network

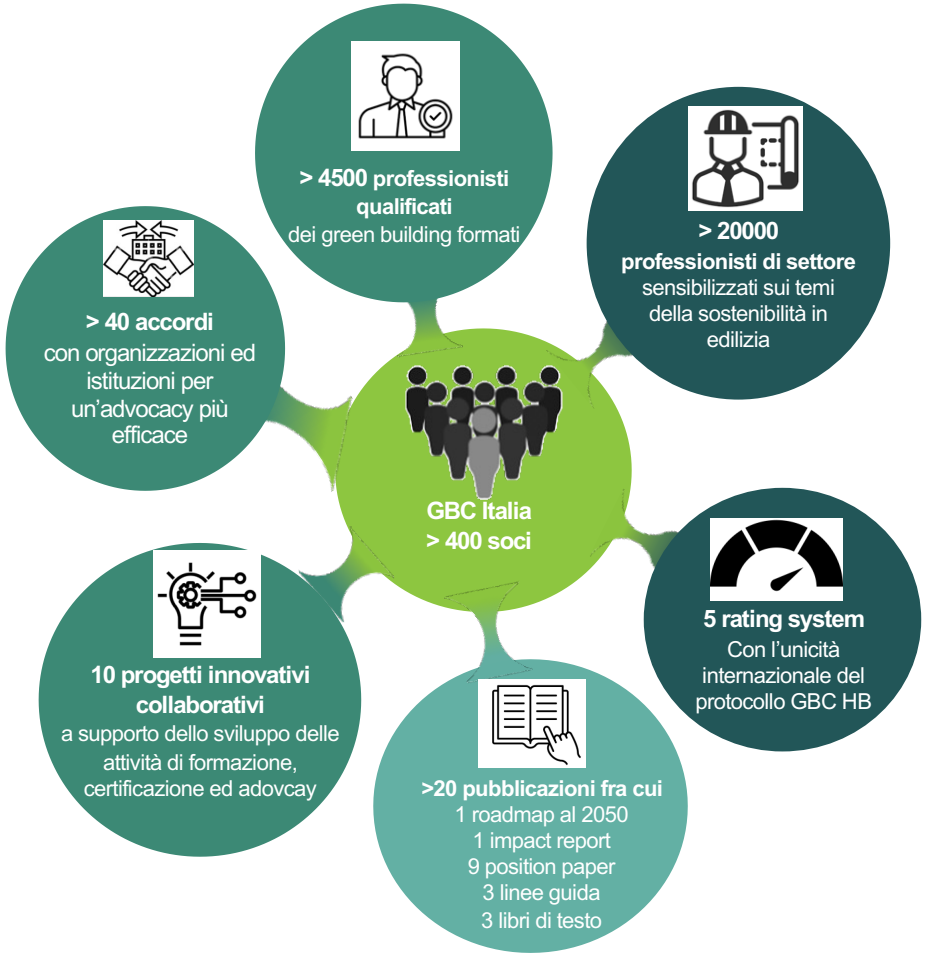
La nostra mission è **guidare l’intera filiera dell’edilizia** nella trasformazione sostenibile del costruito per uno **spazio abitato più salubre, sicuro, confortevole ed efficiente.**

> 400 soci
> 250 professionisti aderenti

Collaboriamo con la comunità internazionale dei geen building, partecipando come membro established al World Green Building Council, **la più grande organizzazione al mondo** a promuovere la sostenibilità nel settore delle costruzioni.

75 paesi
> 40.000 membri

Il lavoro di GBC Italia



Esternalità dei green building certificati I 2030

474.672
tonnellate di CO2 potenzialmente risparmiate ogni anno

3,6 miliardi
di litri d’acqua potenzialmente risparmiati ogni anno

189 milioni di Euro
di esternalità negative potenzialmente evitate al Sistema-Paese ogni anno

928.442
tonnellate di rifiuti potenzialmente risparmiati nel prossimo decennio

125 milioni di Euro
di esternalità negative evitate al Sistema-Paese durante le fasi di costruzione/manutenzione

Fonte: elaborazione Ambrosetti The European House – Ambrosetti su dati GBC Italia, ARC SKORU, ENEA, FederCostruzioni, Terna e Commissione Europea, 2023.

Premessa – la condivisione dei principi

Proposta di Legge 2332

- Princìpi connessi alle **qualità urbanistico ambientali** derivanti da una progettazione consapevole **volta al consumo di suolo a saldo zero.**
- la pianificazione e la costruzione edilizia e urbana sostenibile siano finalizzate principalmente a **valorizzare lo storico rapporto tra l'umano e l'urbano, mediante un approccio olistico** volto a creare città **ambientalmente responsabili, socialmente inclusive ed economicamente sostenibili** per soddisfare i bisogni e il vivere delle generazioni attuali e future, preservando le risorse e riducendo al minimo il degrado ambientale.
- un approccio razionale di analisi delle esigenze, **garantendo che le infrastrutture e i servizi siano vantaggiosi per individui provenienti da contesti sociali diversi.**
- **Sostenibilità e resilienza sono obiettivi che incoraggiano l'innovazione**, sostenendo le imprese locali nel promuovere la diversità economica all'interno della città.
- La pianificazione urbana sostenibile deve tener conto dell'impatto sull'ambiente, secondo il **principio del non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, il cosiddetto « do no significant harm » della Tssonomia Europpea degli Investimenti Verdi
- **L'innovazione tecnologica è un criterio fondamentale** per la pianificazione, la progettazione e la costruzione dei luoghi urbani ed è una garanzia per il benessere equo e sostenibile degli individui.

Proposta di Legge 535

- Un primo pilastro, riguardante la disciplina delle attività edilizie, in cui è necessario **ridefinire le procedure tecnico-amministrative**
- Il secondo pilastro riguarda la cosiddetta **sicurezza delle costruzioni,** nel quale si affronta la disciplina tecnica sia delle nuove costruzioni sia delle costruzioni esistenti.
- Il terzo pilastro, riguardante la **sostenibilità ambientale delle costruzioni**

Coordinamento con altri uffici

Nel Dossier n° 493 - Seconda edizione 15 settembre 2025 nel quale si illustra il dettaglio delle precisazioni è a nostro parere correttamente specificato, in merito alla lettera r) del comma 2 art 2 della PdL 2322, che :
«In relazione alla qualità della progettazione, si fa notare che tale espressione appare fare riferimento anche ai criteri ambientali minimi in materia edilizia. Si ricorda, in proposito, che con il D.M. 23 giugno 2022 sono stati emanati i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" (c.d. CAM edilizia). Tale decreto è stato successivamente modificato dal D.M. 5 agosto 2024.

Alla luce dell'importanza che i criteri ambientali minimi assumono nell'ambito della sostenibilità in edilizia e della necessità di implementare le disposizioni in materia energetica della Direttiva EU EPBD IV riteniamo opportuno suggerire di specificare il necessario il coordinamento con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

PdL C 2332	PdL C 535	Proposta GBC Italia
comma 2 , art. 1 *2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri per gli affari regionali e le autonomie, per la pubblica amministrazione, per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa e dell'economia e delle finanze, ….*		*2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con* il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, *i Ministri per gli affari regionali e le autonomie, per la pubblica amministrazione, per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa e dell'economia e delle finanze, ….*

Green Building Council Italia

Classificazione degli ambiti di valutazione della sostenibilità ambientale

Condividendo i principi espressi alla lettera q) comma 2 art 2 della PdL 2322 e alle lettere q) e r) comma 2 art 1 della PdL 535 suggeriamo di classificare gli ambiti di valutazione della sostenibilità ambientale in modo più chiaro e secondo le aree tematiche di impatto universalmente riconosciute in ambito tecnico alle quali afferiscono tutti i criteri della sostenibilità, che possono essere applicati a tutte le tipologie di costruzioni, comprese le opere do restauro degli edifici storici-testimoniali.
Nel testo proposto della PdL 2323 si fa ad esempio riferimento a 2) al benessere acustico 3) all'inquinamento elettromagnetico e 4) all'esposizione alle radiazioni ionizzanti, che sono tre aspetti riconducibili all'ambito più generale di Qualità Ambientale Interna.

PdL C 2332

art. 2 comma 1 lettera q) – punti 1), 2), 3), 4), 5)

q) prevedere disposizioni in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, con particolare riguardo:

1) all'efficientamento energetico, sismico e idrico;

2) al benessere acustico;

3) all'inquinamento elettromagnetico;

4) all'esposizione alle radiazioni ionizzanti;

5) alla gestione dei rifiuti derivanti dall'attività edilizia;

…….

PdL C 535

art .1, comma 2 lettere q) e r)

q) individuare ulteriori criteri generali in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, includendo come parametri la qualità acustica, la gestione dei materiali derivanti dall'attività di demolizione, l'utilizzo di materiali riciclati, l'efficientamento energetico e l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero, tenendo conto delle previsioni contenute nella normativa dell'Unione europea e delle iniziative regionali adottate in tale ambito;

r) individuare criteri indicativi della sostenibilità ambientale applicabili a tutte le categorie di costruzioni e non esclusivamente agli edifici;

Proposta GBC Italia

q) prevedere disposizioni in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, con particolare riguardo alle tematiche di:

1) *Sostenibilità del sito edificato;*
2) *Connessione con trasporti e mobilità;*
3) *Efficienza idrica delle acque; Efficienza energetica ed emissioni;*
4) *Circolarità della costruzione e dei materiali;*
5) *Qualità ambientale interna;*
6) *Resilienza ai cambiamenti climatici e fenomeni naturali;*
7) *Valorizzazione storico-testimoniale;*
8) *Innovazione progettuale e tecnologica;*

Valutazione e certificazione della sostenibilità

Condividendo l'importanza del richiamo alla valutazione e alla certificazione della sostenibilità ambientale delle costruzioni, riportata al punto 6) della lettera q) comma 2 art 2 della PdL 2322 e alla definizione di un sistema premiante volto a incentivare la diffusione della sostenibilità ambientale delle costruzioni, riportata alla lettera s) comma 2 art 1 della PdL 535, suggeriamo di inserire uno specifico articolo che espliciti il riferimento della valutazione e della certificazione della sostenibilità con riferimento alla certificazione di agibilità dell'opera e degli eventuali sistemi premianti di incentivazione.
Nel testo proposto della PdL 2323 la valutazione e la certificazione della sostenibilità ambientale è infatti posizionata nell'elenco puntato dei criteri di sostenibilità. In realtà i sistemi di valutazione e certificazione della sostenibilità sono gli strumenti che integrano i diversi criteri della sostenibilità e quindi sarebbe opportuno tenerli separati dai primi.

PdL C 2332

art. 2 comma 1 lettera q) – punto 6)

q) prevedere disposizioni in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, con particolare riguardo:

……

……

6) alla valutazione e alla certificazione della sostenibilità ambientale delle costruzioni;

PdL C 535

art .1, commi 2 lettera s)

s) definire un sistema premiante volto a incentivare la diffusione della sostenibilità ambientale delle costruzioni;

Proposta GBC Italia

q bis) *prevedere disposizioni in materia di sostenibilità ambientale delle costruzioni, con particolare riguardo a alla valutazione e alla certificazione della sostenibilità ambientale delle costruzioni con riferimento a:*

1) *alla certificazione di agibilità degli edifici*
2) *sistema premiante volto a incentivare la diffusione della sostenibilità ambientale delle costruzioni*

Chiarimenti e approfondimenti

Green Building Council Italia

gbcitalia.org

Follow us